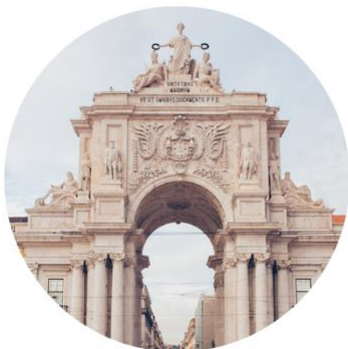


Scopri le ultime notizie:



dal PORTOGALLO

Tra gennaio e aprile 2023 l'export portoghese ha già raggiunto 26,5 miliardi di euro

L'inflazione rallenta al 3,4% a giugno

Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE): al rialzo le previsioni di crescita del Portogallo

Rischio di povertà per il Portogallo sotto la media dell'Unione Europea

Portogallo in testa all'Unione Europea per la diminuzione dei prezzi di otto tipi di prodotti e servizi

I pagamenti ai beneficiari del Piano di Ripresa e Resilienza (PRR) superano i 2 miliardi di euro

Istituto Nazionale di Statistica (INE): Esportazioni e importazioni in calo del 3,6% e del 5,7% in termini nominali - Aprile 2023

Ministero dell'Ambiente e dell'Azione per il clima: 450 milioni disponibili per investimenti forestali

993 milioni di euro e 70 misure per garantire l'efficienza idrica in Alentejo

Il Primo Ministro sottolinea il "matrimonio virtuoso" tra buone politiche pubbliche e investimenti delle imprese



dall'ITALIA

Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT): le prospettive per l'economia italiana nel 2023-2024

Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT): export delle regioni italiane in crescita nel primo trimestre 2023

Il Consiglio dei Ministri ha approvato il disegno di legge "Made in Italy"

Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT): 108 milioni per rifinanziare "Smart&Start Italia"

Decreto Parco Agrisolare: via libera dalla Commissione Europea - 1 miliardo di finanziamenti

Partecipazione del Vice Presidente del Consiglio e Ministro degli Affari Esteri Tajani all'Assemblea Plenaria del Consiglio Generale degli Italiani all'Estero



dall'UNIONE EUROPEA

Entra in vigore il brevetto europeo con effetto unitario

Accordo politico sul nuovo Strumento Anti-Coercizione

Strumento per le emergenze nel mercato unico (SMEI): il Consiglio Europeo adotta la sua posizione negoziale

Green Deal europeo: via libera del Consiglio a migliori dati forniti dalle installazioni industriali sulle loro emissioni

Green Deal europeo: l'UE investe 2,4 miliardi di Euro per accelerare la transizione verde in sette stati membri

Entrate in vigore norme UE più rigorose sulla sicurezza dei prodotti

L'Unione Europea investe 6,2 miliardi di euro in infrastrutture di trasporto sostenibili, sicure ed efficienti

Iniziative del Sistema Italia in Portogallo

Lisbona: l'Ambasciata celebra il 2 giugno con un omaggio a Roma Donne e lavoro in Italia in esposizione a Lisbona

L'Ambasciatore Formosa incontra i connazionali residenti a Porto e consegna la Stella d'Italia al Console Onorario

DAL PORTOGALLO:

Tra gennaio e aprile 2023 l'export portoghese ha già raggiunto 26,5 miliardi di euro

Nel periodo compreso tra gennaio e aprile 2023, le esportazioni di merci portoghesi hanno già raggiunto un ammontare pari a 26,5 miliardi di euro, superando di 2,2 miliardi di euro il valore registrato nello stesso periodo del 2022.

Le vendite verso l'Unione Europea, pari al 70,7% del totale, sono aumentate del 5,6%, con la Spagna che rimane la principale destinazione dell'export portoghese (25,2%). Per quanto riguarda le esportazioni al di fuori dell'UE (29,3% del totale), l'incremento rilevato rispetto al primo quadrimestre del 2022 è stato pari al 17,5%.

Relativamente alle importazioni, tra gennaio e aprile 2023 è stata raggiunta la quota di 35,4 miliardi di euro, con un tasso di variazione del 5,3%.

Scopri di più:

<https://www.portugalglobal.pt/PT/PortugalNews/Paginas/NewDetail.aspx?newId=%7BE73D4D89-0118-433C-B385-73C3ECB6DD68%7D>

L'inflazione rallenta al 3,4% a giugno

L'Istituto Nazionale di Statistica (INE) ha dichiarato il 30 giugno che il tasso di inflazione a giugno è stato stimato al 3,4%, con un rallentamento dello 0,6% rispetto al tasso di maggio.

La traiettoria dell'inflazione in Portogallo continua per l'ottavo mese consecutivo con la tendenza al rallentamento iniziata nel novembre 2022. Un mese prima, nell'ottobre dello scorso anno, l'indice dei prezzi al consumo (CPI) aveva raggiunto un picco del 10,1%, il più alto dal maggio 1992.

La ragione principale del calo del tasso di inflazione a giugno è dovuta ancora una volta, come nel mese precedente, all'effetto base dei prezzi dell'energia. Un anno fa, i prezzi dei carburanti sono aumentati bruscamente a causa dell'invasione dell'Ucraina e delle successive sanzioni alla Russia, che hanno ridisegnato il panorama energetico europeo. Rispetto a giugno 2022, nel giugno 2023 i portoghesi hanno pagato meno per i prodotti energetici. Secondo l'INE, i prezzi dell'energia saranno diminuiti del 18,8% rispetto allo stesso mese del 2022.

Nel frattempo, i prezzi dei prodotti alimentari non lavorati, come frutta, verdura, carne cruda e pesce, continuano a salire e hanno registrato un tasso d'inflazione dell'8,5% a giugno, ancora inferiore a quello di maggio (8,9%).

Il tasso di inflazione di fondo, un indicatore che esclude l'energia e i prodotti alimentari non lavorati perché sono volatili nei prezzi, è stato stimato al 5,2% a giugno, anch'esso in rallentamento rispetto al 5,4% di maggio. Questo indicatore dell'inflazione è stato attentamente monitorato dai responsabili della politica monetaria in quanto fornisce un quadro più affidabile dell'effetto a medio

termine degli aumenti dei prezzi, poiché i prezzi dei beni e dei servizi analizzati in questo indicatore tendono a variare meno.

Il tasso di inflazione medio su base annua a giugno è stimato al 7,8%, in calo rispetto all'8,2% di maggio. L'indice armonizzato portoghese dei prezzi al consumo (HICP) - l'indicatore di riferimento a livello europeo in quanto consente il confronto tra i Paesi dell'Unione Europea - è stato stimato al 4,7%, rispetto al 5,4% di maggio. L'INE presenterà i dati definitivi per giugno 2023 il 12 luglio.

Scopri di più: <https://expresso.pt/economia/2023-06-30-Inflacao-abranda-para-os-34-em-junho-b7d32354>

Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE): al rialzo le previsioni di crescita del Portogallo

Secondo le previsioni dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE), contenute nell'Economic Outlook pubblicato il 7 giugno, il Portogallo dovrebbe crescere nel 2023 del 2,5%, ben al di sopra sia della media dell'Eurozona (0,9%), che della media dei Paesi membri OCSE (1,4%).

La Commissione Europea ha previsto a maggio che il Portogallo crescerà del 2,4% nel 2023, rettificando la proiezione di gennaio che si attestava all'1%, mentre il Fondo Monetario Internazionale (FMI), che nell'ottobre 2022 aveva preannunciato una crescita dello 0,7%, ha rivisto l'incremento al rialzo del 2,6%.

Scopri di più: <https://www.portugal.gov.pt/pt/gc23/comunicacao/noticia?i=ocde-coloca-portugal-a-crescer-mais-do-dobro-da-zona-euro>

Rischio di povertà per il Portogallo sotto la media dell'Unione Europea

Secondo i dati diffusi dall'Eurostat in data 14 giugno, nel 2022 il rischio di povertà ed esclusione sociale è sceso in Portogallo ed è ora al di sotto della media dell'Unione Europea.

Secondo l'Eurostat, nel 2022 il 20,1% della popolazione portoghese era a rischio di povertà o esclusione sociale, il che colloca il Portogallo al 12° posto tra i Paesi europei e al di sotto della media UE, che è del 21,6%. Nell'anno precedente (2021), il tasso portoghese era del 22,4%, collocandosi all'8° posto in Europa e al di sopra della media UE, pari al 21,7%.

I tassi più alti registrati nell'UE nel 2022 sono stati registrati in Romania (34%), Bulgaria (32%), Grecia e Spagna (26%). La Repubblica Ceca (12%) e la Slovenia (13%) hanno i tassi più bassi.

Questo indicatore valuta la popolazione che soddisfa almeno una delle tre condizioni seguenti: persone a rischio di povertà, che vivono in famiglie con lavoro intensivo e basso reddito pro capite, o in una situazione di grave deprivazione materiale o sociale.

Scopri di più: <https://www.portugal.gov.pt/en/gc23/communication/news-item?i=portugal-at-a-risk-of-poverty-below-the-eu-average>

Portogallo in testa all'Unione Europea per la diminuzione dei prezzi di otto tipi di prodotti e servizi

Dopo essere aumentato ad aprile, il tasso d'inflazione nella zona euro è sceso di nuovo a maggio, al 6,1%, e al 7,1% nell'Unione Europea (UE), secondo i dati Eurostat pubblicati il 16 giugno. Il Portogallo ha il settimo tasso di inflazione più basso d'Europa, ma l'aumento e il calo dei prezzi non sono stati uguali in tutti i settori o prodotti. Nella maggior parte dei casi, il Portogallo si colloca al di sotto della media europea e in alcuni di essi registra addirittura il maggior calo dei prezzi.

Il Portogallo si distingue soprattutto nell'area della sanità, con diversi servizi che hanno registrato il maggior calo dei prezzi nell'UE.

Scopri di più: https://expresso.pt/economia/2023-06-19-Portugal-lidera-descidas-de-precos-na-Uniao-Europeia-em-oito-tipos-de-produtos-e-servicos-descubra-quais-d1b16b3d?utm_content=A%20escala%20h%C3%83%C2%BAngara&utm_medium=newsletter&utm_campaign=a9758f3eb8&utm_source=expresso-expressomatinal

I pagamenti ai beneficiari del Piano di Ripresa e Resilienza (PRR) superano i 2 miliardi di euro

I pagamenti ai beneficiari diretti e finali del Piano di Ripresa e Resilienza (PRR) - aggiornati al 22 giugno - hanno raggiunto i 2,03 miliardi di euro e registrato una crescita di oltre il 44% dall'inizio dell'anno (+627 milioni di Euro).

Sono state in particolare le aziende a ricevere il maggior numero di pagamenti nei primi sei mesi dell'anno, con un aumento di circa il 215% rispetto al 31 dicembre 2022. Oltre alle imprese, con erogazioni complessive di circa 482 milioni di euro, hanno beneficiato del PRR dall'inizio della sua attivazione anche enti pubblici (599 milioni di euro), aziende pubbliche (306 milioni di euro) e scuole (221 milioni di euro).

Il restante importo è stato distribuito tra Comuni e Aree metropolitane (141 milioni di euro), famiglie (139 milioni di euro), istituti di istruzione superiore (70 milioni di euro), enti solidali e dell'economia sociale (45 milioni di euro) e istituzioni del sistema scientifico e tecnologico (34 milioni di euro).

Scopri di più: <https://www.portugal.gov.pt/pt/gc23/comunicacao/noticia?i=pagamentos-a-beneficiarios-do-prr-ultrapassam-os-2-mil-milhoes-de-euros>

Istituto Nazionale di Statistica (INE): ad aprile esportazioni e importazioni in calo del 3,6% e del 5,7% in termini nominali

Secondo i dati diffusi il 9 giugno dall'Istituto Nazionale di Statistica portoghese (INE), nel mese di aprile 2023 le esportazioni e le importazioni di beni hanno registrato tassi di variazione nominali su base annua rispettivamente del -3,6% e del -5,7% (+18,6% e +9,6% a marzo 2023).

Si segnalano i cali delle esportazioni e delle importazioni di forniture industriali (rispettivamente -10,0% e -12,4%) e di carburanti e lubrificanti (-23,1% e -40,6%). Vale la pena ricordare che ad aprile 2022 le transazioni di carburanti e lubrificanti erano praticamente raddoppiate rispetto allo stesso periodo del 2021.

Escludendo i carburanti e i lubrificanti, si registra una diminuzione dell'1,8% delle esportazioni e un aumento dell'1,5% delle importazioni (rispettivamente +20,7% e +14,1% a marzo 2023). Per quanto riguarda le importazioni, si segnalano gli aumenti dei mezzi di trasporto (+24%), soprattutto autovetture, e dei prodotti alimentari e bevande (+11%).

Il deficit della bilancia commerciale è diminuito di 269 milioni di euro rispetto ad aprile 2022, attestandosi a 2,2 miliardi di euro. Escludendo i carburanti e i lubrificanti, il deficit è aumentato di 209 milioni di euro, attestandosi a 1,7 miliardi di euro.

Scopri di più:

https://www.ine.pt/xportal/xmain?xpid=INE&xpgid=ine_destaqués&DESTAQUESdest_boui=593895172&DESTAQUESmodo=2

Ministero dell'Ambiente e dell'Azione per il clima: 450 milioni disponibili per investimenti forestali

Intervenuto in apertura dell'audizione alla Commissione per l'Agricoltura e la Pesca dell'Assemblea della Repubblica, tenutasi il 7 giugno, il Ministro dell'Ambiente e dell'Azione per il clima, Duarte Cordeiro, ha affermato che ci sono più di 450 milioni di euro disponibili per gli investimenti nell'area forestale.

Tali investimenti sono finanziati in parte dal Programma di Sviluppo Rurale (PDR2020) - attraverso i bandi già aperti e quelli di prossima apertura per un importo complessivo di 60 milioni di euro - e in parte dal Piano Strategico della Politica Agricola Comune (PEPAC).

L'importo a sostegno delle misure di investimento nella produzione forestale del PEPAC ammonta a 274,5 milioni di euro, al quale si aggiungono altri ambiti di sostegno complementare alla filiera, come la trasformazione dei prodotti agricoli e forestali in bioeconomia, che ammontano a 150,7 milioni di euro.

Scopri di più: <https://www.portugal.gov.pt/pt/gc23/comunicacao/noticia?i=450-milhoes-disponiveis-para-investimento-florestal>

993 milioni di euro e 70 misure per garantire l'efficienza idrica in Alentejo

In data 21 giugno è stato presentato il Piano regionale per l'efficienza idrica dell'Alentejo. Il piano prevede investimenti per 993 milioni di euro, con l'obiettivo di ottimizzare le risorse, migliorare l'efficienza e adattare il territorio.

La riduzione di circa il 20% della disponibilità idrica negli ultimi trent'anni e l'aumento della temperatura dell'aria rendono la gestione delle risorse idriche una priorità.

L'investimento complessivo di tutte le misure è di 993 milioni di euro, di cui circa il 79% corrisponde al settore agricolo, il 18% al settore urbano e il 3% ai restanti settori.

Scopri di più: <https://www.portugal.gov.pt/pt/gc23/comunicacao/noticia?i=993-milhoes-de-euros-e-70-medidas-para-garantir-a-eficiencia-hidrica-no-alentejo>

Il Primo Ministro sottolinea il "matrimonio virtuoso" tra buone politiche pubbliche e investimenti delle imprese

Il Primo Ministro António Costa è fiducioso che l'economia portoghese continuerà a crescere, ma ritiene che sia necessario "continuare a pedalare" perché "l'inerzia" non è sufficiente a far proseguire il movimento.

António Costa è intervenuto alla prima tappa del percorso Agenda + Crescita, che nelle prossime settimane lo porterà a visitare una serie di aziende in varie regioni del Paese, evidenziando la capacità di mantenere e far crescere l'occupazione, l'innovazione aziendale e il contributo all'aumento del peso delle esportazioni sul PIL.

António Costa ha sottolineato che se si manterrà la crescita economica, sarà possibile avere "finanze pubbliche più stabili, con meno debito, con meno deficit, permettendo di continuare la traiettoria di continuare a ridurre la tassazione di chi lavora e paga il fisco e di creare migliori condizioni per garantire la competitività" del territorio.

Il "matrimonio virtuoso" tra buone politiche pubbliche e investimenti dà fiducia sul "futuro dell'economia", ha sottolineato, ricordando che il Portogallo è stato il terzo Paese dell'Unione Europea che è cresciuto di più nel 2022 e nel primo trimestre di quest'anno.

Scopri di più: <https://www.portugal.gov.pt/pt/gc23/comunicacao/noticia?i=continuar-a-pedalar-para-manter-a-economia-a-crescer>

DALL'ITALIA:

Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT): le prospettive per l'economia italiana nel 2023-2024

Secondo le previsioni di giugno dell'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) il PIL italiano è atteso in crescita sia nel 2023 (+1,2%) che nel 2024 (+1,1%).

A sostenere l'incremento del PIL nel biennio di previsione sarebbe principalmente il contributo della domanda interna al netto delle scorte (+1% nel 2023 e +0,9% nel 2024) e quello, più contenuto, della domanda estera netta (+0,3% e +0,2%).

Relativamente all'occupazione, misurata in termini di unità di lavoro (ULA), è attesa una crescita in linea con quella del PIL (+1,2% nel 2023 e +1% nel 2024), accompagnata a un calo del tasso di disoccupazione che dovrebbe essere pari al 7,9% quest'anno e al 7,7% l'anno successivo.

Le stime riguardanti l'inflazione sono, invece, del +5,7% per il 2023 e del +2,6 per il 2024.

Scopri di più: <https://www.istat.it/it/archivio/285241>

Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT): export delle regioni italiane in crescita nel primo trimestre 2023

L'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) ha pubblicato il 13 giugno la nota trimestrale che mostra l'evoluzione dell'export italiano a livello regionale nei primi tre mesi del 2023.

La pubblicazione ha rivelato una forte crescita congiunturale delle esportazioni per il Centro (+6,1%), una contenuta flessione per il Nord-ovest (-0,5%) e il Nord-est (-0,9%) e una più ampia contrazione per il Sud e le Isole (-2,5%).

Nello stesso periodo, su base annua, l'export in valore ha mostrato una crescita sostenuta (+9,8%) e diffusa a livello territoriale, seppure con intensità diverse: l'aumento delle esportazioni è molto elevato per il Centro (+20,3%) e per il Sud (+14,0%), in linea con la media nazionale per il Nord-ovest (+9,8%), relativamente più contenuto per il Nord-est (+5,1%) e le Isole (+2,1%).

Scopri di più: <https://www.istat.it/it/archivio/285445>

Il Consiglio dei Ministri ha approvato il disegno di legge "Made in Italy"

Il Consiglio dei Ministri ha approvato il 31 maggio il disegno di legge sul Made in Italy, con l'obiettivo di valorizzare le produzioni di eccellenza, le bellezze storico artistiche e le radici culturali nazionali come fattori da preservare e promuovere per la crescita dell'economia del Paese.

Il provvedimento contiene una serie di disposizioni e misure volte a incentivare il sistema imprenditoriale di eccellenza italiana con l'obiettivo di dotare il Made in Italy di nuove risorse, nuove competenze e nuove tutele.

Sono previste, inoltre, azioni per implementare la rete dei principali attori impegnati nella promozione e tutela dell'eccellenza italiana e sono inserite norme per intensificare il sistema sanzionatorio per combattere la contraffazione.

Scopri di più: <https://www.mimit.gov.it/it/notizie-stampa/il-consiglio-dei-ministri-approva-il-disegno-di-legge-made-in-italy>

Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT): 108 milioni per rifinanziare “Smart&Start Italia”

Il 1° giugno, il Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, ha firmato due decreti per lo stanziamento di 108 milioni di euro destinati a rifinanziare “Smart&Start Italia”, l'incentivo che sostiene la nascita e la crescita di startup innovative.

Si tratta di una misura rivolta a startup innovative di piccola dimensione - anche straniere purché con almeno una sede sul territorio italiano - per agevolare i progetti d'impresa volti alla produzione di beni e servizi nel campo dell'economia digitale, dell'intelligenza artificiale, della Blockchain e dell'Internet of Things.

Scopri di più: <https://www.mimit.gov.it/it/notizie-stampa/mimit-108-milioni-per-rifinanziare-smart-start-italia>

Decreto Parco Agrisolare: via libera dalla Commissione Europea – 1 miliardo di finanziamenti

Il 22 giugno la Commissione Europea ha dato il via libera al nuovo decreto del bando Agrisolare. Questa misura del PNRR, che ha un fondo di un miliardo di euro, prevede finanziamenti a fondo perduto fino all'80% per la realizzazione di impianti fotovoltaici.

Il ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, ha firmato il decreto che istituisce il nuovo regime di aiuti per interventi su edifici a uso produttivo nei settori agricolo, zootecnico e agroindustriale.

Scopri di più: https://www.politicheagricole.it/pnrr_parcoagrisolare_1mld

Partecipazione del Vice Presidente del Consiglio e Ministro degli Affari Esteri Tajani all'Assemblea Plenaria del Consiglio Generale degli Italiani all'Estero

Il Vice Presidente del Consiglio e Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, On. Antonio Tajani, ha partecipato alla prima Assemblea Plenaria del nuovo Consiglio Generale degli Italiani all'Estero ("CGIE"), eletto alla Farnesina dal 19 al 23 giugno.

Nel corso del suo intervento a chiusura dei lavori, il Ministro e Presidente del CGIE ha puntualizzato la necessità di rafforzare il legame tra Istituzioni e organismi rappresentativi degli italiani all'estero, che sono i diretti responsabili nel cogliere opportunità, istanze e problematiche delle collettività italiane all'estero. Sono oltre 6 milioni ad oggi gli italiani all'estero, a sostegno dei quali la Farnesina ha avviato un'opera di rafforzamento dell'organico nei Consolati, di impiego di nuovi strumenti digitali e di potenziamento dei portali già esistenti al fine di rendere sempre più facilmente fruibili e accessibili i servizi elettronici da parte di un'utenza.

Scopri di più:

https://www.esteri.it/it/sala_stampa/archivionotizie/comunicati/2023/06/partecipazione-del-vice-presidente-del-consiglio-e-ministro-degli-affari-esteri-tajani-allassemblea-plenaria-del-consiglio-generale-degli-italiani-allestero/

DALL'UNIONE EUROPEA:

Entra in vigore il brevetto europeo con effetto unitario

In data 1 giugno la Commissione Europea ha annunciato il lancio del sistema di brevetto unitario, che semplificherà il processo di concessione dei brevetti, rendendo più facile per le aziende proteggere le loro innovazioni e capitalizzare la loro proprietà intellettuale. Il nuovo sistema rafforzerà l'innovazione e la competitività dell'UE e completerà il mercato unico dei brevetti. Inizialmente riguarderà 17 Stati membri, che rappresentano circa l'80% del PIL dell'UE. La partecipazione è aperta ad altri Stati membri in futuro.

Il sistema del brevetto unitario offre uno sportello unico per la registrazione e l'applicazione dei brevetti in Europa. Ciò significa costi più bassi, meno processi burocratici e minori oneri amministrativi per gli innovatori, in particolare per le PMI. Il sistema consente alle aziende e agli altri innovatori di ricevere un unico brevetto "unitario" per le loro invenzioni, valido in tutti gli Stati membri partecipanti. Ciò sostituisce la necessità di navigare in un complesso mosaico di leggi e procedure nazionali sui brevetti e mette da parte i costosi requisiti nazionali di convalida applicabili ai brevetti europei.

Inoltre, un nuovo Tribunale unificato dei brevetti (UPC), con giurisdizione sui brevetti unitari e sui brevetti europei esistenti, consentirà alle imprese di far valere i propri diritti brevettuali in modo più efficace. L'UPC fornirà un quadro giuridico più coerente per le controversie sui brevetti e ridurrà il rischio di sentenze incoerenti. Concretamente, un'unica azione presso l'UPC sostituirà molteplici procedimenti paralleli presso i tribunali nazionali.

Scopri di più: https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/en/ip_23_3004

Accordo politico sul nuovo Strumento Anti-Coercizione

Il Parlamento europeo e il Consiglio hanno raggiunto in data 6 giugno un accordo politico finale sullo strumento di lotta alla coercizione. Questo nuovo strumento consentirà all'UE di reagire alla coercizione economica e quindi di difendere meglio i propri interessi e quelli degli Stati membri sulla scena mondiale.

Lo strumento è stato concepito innanzitutto per fungere da deterrente contro qualsiasi potenziale coercizione economica. Se un atto di coercizione economica si verifica nonostante tutto, lo strumento indica un percorso per indurre il paese terzo a porre fine alle misure coercitive tramite dialogo e negoziati. Se tali mezzi non risolvono la questione, lo strumento permette all'UE di utilizzare nei confronti del paese che ha fatto ricorso alla coercizione un'ampia gamma di possibili contromisure, quali istituzione di dazi, restrizioni agli scambi di servizi e limitazione degli investimenti esteri diretti o dell'accesso agli appalti pubblici.

L'accordo comprende un quadro giuridico grazie al quale l'UE potrà chiedere al paese terzo di riparare al pregiudizio causato dall'atto di coercizione economica. Esso copre anche la sfera decisionale, chiarendo in particolare il ruolo del Consiglio nel determinare se l'UE o uno Stato

membro è oggetto di coercizione economica, insieme alla tempistica delle azioni dell'UE a norma dello strumento.

Scopri di più: https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/en/ip_23_3046

Strumento per le emergenze nel mercato unico (SMEI): il Consiglio Europeo adotta la sua posizione negoziale

Il 7 giugno il Consiglio Europeo ha adottato la sua posizione negoziale sulla proposta relativa allo strumento per le emergenze nel mercato unico (SMEI), volto a prevedere, prevenire e fronteggiare gli impatti causati dalle crisi.

Lo strumento, proposto dalla Commissione Europeo lo scorso settembre, dovrebbe essere in grado di creare un quadro di gestione delle crisi ben equilibrato e capace di individuare diverse minacce per il mercato unico.

In particolare, gli obiettivi attesi dalla Commissione sono:

- Creare un'architettura di governance delle crisi per il mercato unico con un "gruppo consultivo" (Commissione e Stati membri) incaricato di valutare una determinata situazione e raccomandare misure di risposta;
- Proporre nuove azioni per affrontare le minacce per il mercato unico, con due livelli di risposta (modalità di vigilanza e di emergenza);
- Consentire misure di ultima istanza in caso di emergenza, che includerebbero richieste di informazioni mirate agli operatori economici, ordinativi classificati come prioritari per prodotti di rilevanza per le crisi, una procedura accelerata per l'immissione sul mercato di determinati prodotti e la deroga a norme specifiche per prodotto.

Scopri di più: <https://www.consilium.europa.eu/it/press/press-releases/2023/06/07/single-market-emergency-instrument-council-adopts-its-negotiating-position/>

Green Deal europeo: via libera del Consiglio a migliori dati forniti dalle installazioni industriali sulle loro emissioni

Il Consiglio Europeo ha approvato il 7 giugno il suo mandato negoziale su una proposta di regolamento relativo alla comunicazione dei dati ambientali delle installazioni industriali e alla creazione di un portale sulle emissioni industriali.

La proposta, in linea con l'ambizione del Green Deal in materia di inquinamento zero, ha l'obiettivo di migliorare l'attuale registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti (E-PRTR), al fine di creare un portale sulle emissioni industriali più completo e integrato.

Il portale conterrà i dati relativi all'uso dell'acqua, dell'energia e delle materie prime da parte delle installazioni interessate, consentendo di monitorare i progressi compiuti verso un'economia

circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse, e garantire il rispetto della direttiva sulle emissioni industriali e di normative ambientali correlate.

Scopri di più: <https://www.consilium.europa.eu/it/press/press-releases/2023/06/07/european-green-deal-council-agrees-for-industrial-installations-to-provide-better-data-on-their-environmental-emissions/>

Green Deal europeo: l'UE investe 2,4 miliardi di Euro per accelerare la transizione verde in sette stati membri

L'8 giugno il Fondo per la modernizzazione dell'Unione europea ha erogato 2,4 miliardi di Euro a favore di 31 progetti in sette paesi beneficiari per contribuire a modernizzarne i sistemi energetici, ridurre le emissioni di gas a effetto serra nei settori dell'energia, dell'industria e dei trasporti e migliorare l'efficienza energetica. Si tratta del maggiore esborso comune effettuato finora e darà impulso alla transizione verde dell'Europa. Gli investimenti aiuteranno gli Stati membri beneficiari a ridurre la dipendenza dai combustibili fossili russi, conseguire i propri obiettivi in materia di clima ed energia per il 2030 e contribuire all'impegno a lungo termine dell'UE verso la neutralità climatica entro il 2050.

Scopri di più: https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip_23_3126

Entrate in vigore norme UE più rigorose sulla sicurezza dei prodotti

Il 12 giugno è entrato in vigore il regolamento generale sulla sicurezza dei prodotti (GPSR), introducendo nuove norme a livello europeo per affrontare i principali cambiamenti della società che hanno influito sulla sicurezza dei prodotti di consumo negli ultimi due decenni, come la crescente digitalizzazione, i nuovi sviluppi tecnologici e le catene di approvvigionamento globalizzate.

L'obiettivo del nuovo regolamento è garantire che ai consumatori vengano offerti solo prodotti sicuri, indipendentemente dall'origine dei prodotti e dal fatto che siano venduti nei negozi fisici o sui mercati online.

Parallelamente, la Commissione Europea ha lanciato l'invito a presentare candidature per l'edizione 2023 del Premio UE per la sicurezza dei prodotti, una competizione per incentivare aziende e ricercatori a innovarsi e investire per migliorare la sicurezza dei consumatori.

Scopri di più: https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/en/ip_23_3190

L'Unione Europea investe 6,2 miliardi di euro in infrastrutture di trasporto sostenibili, sicure ed efficienti

La Commissione Europea ha selezionato 107 progetti di infrastrutture di trasporto ai quali destinare oltre 6 miliardi di euro di sovvenzioni nell'ambito del Meccanismo per Collegare l'Europa (MCE), lo

strumento dell'Unione Europea finalizzato a sostenere gli investimenti strategici nelle infrastrutture di trasporto.

Oltre l'80% del finanziamento sosterrà progetti volti alla realizzazione di una rete più efficiente, verde e intelligente di ferrovie, vie navigabili interne e rotte marittime lungo la rete transeuropea dei trasporti (TEN-T). Considerati prioritari per l'allocazione delle risorse anche i principali collegamenti ferroviari transfrontalieri lungo la rete centrale TEN-T.

Sono attive due ulteriori opportunità di finanziamento nell'ambito del'MCE Trasporti, che invitano a presentare proposte rispettivamente per la mobilità militare del 2023 (entro il 21 settembre 2023) e per le infrastrutture per i combustibili alternativi (entro il 7 novembre 2023).

Scopri di più: https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/en/ip_23_3436

Iniziative del Sistema Italia in Portogallo

Lisbona: l'Ambasciata celebra il 2 giugno con un omaggio a Roma

Per la Festa della Repubblica in Portogallo, l'Ambasciatore Formosa ha voluto dedicare le celebrazioni di quest'anno alle meraviglie di Roma in relazione alla sua candidatura a Expo 2030, scegliendo come emblema della città eterna la declinazione che negli anni ne ha dato il grande cinema italiano e le celebri colonne sonore che hanno segnato l'immaginario degli spettatori di tutto il mondo.

L'evento ha visto la partecipazione di circa mille invitati, tra cui numerosi membri del governo e del Parlamento, oltre ai più prestigiosi esponenti del mondo imprenditoriale e culturale portoghese, assieme a una cospicua rappresentanza della comunità italiana, la quarta più numerosa tra le straniere in Portogallo.

Fonte: ANSA

Scopri di più:

https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/news_dalle_ambasciate/2023/06/03/lisbona-lambasciata-celebra-il-2-giugno-con-un-omaggio-a-roma_6a426072-acb1-4de0-b2b9-61f497b5d839.html

Donne e lavoro in Italia in esposizione a Lisbona

Con una grande mostra fotografica dedicata al lavoro e alle donne, l'Ambasciata a Lisbona coinvolge la popolazione della Capitale portoghese nella serie di eventi che in questi giorni celebrano in Portogallo la Festa della Repubblica Italiana.

"Agli occhi di lei - Donne e lavoro in Italia dal 1950 ad oggi" è il titolo della collettiva fotografica inaugurata ieri a Lisbona, alla presenza di una folta rappresentanza di esponenti delle istituzioni e del mondo della cultura.

Patrocinata e prodotta dall'Ambasciata d'Italia a Lisbona in collaborazione con il Comune di Lisbona, è visitabile gratuitamente dal 7 giugno al 27 agosto presso la prestigiosa Galleria Municipale Avenida da Índia. La mostra indaga il modo in cui la fotografia femminile si è confrontata con il mondo del lavoro nell'Italia contemporanea. Oltre 100 immagini in un percorso che prende forma dagli archivi di 18 autrici e due collettivi, insieme a una selezione della Collezione Donata Pizzi, presentata con una proiezione site-specific, e alle stampe dell'Archivio UDI (Unione Donne Italiane) di Bologna.

Fonte: ANSA

Scopri di più:

https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/news_dalle_ambasciate/2023/06/08/donne-e-lavoro-in-italia-in-esposizione-a-lisbona_e9a21e5f-c8e5-4444-9464-48849e11c6be.html

L’Ambasciatore Formosa incontra i connazionali residenti a Porto e consegna la Stella d’Italia al Console Onorario

Trasferta a Porto per l’Ambasciatore italiano in Portogallo, Carlo Formosa, il quale l’11 giugno ha incontrato i connazionali per celebrare la Festa della Repubblica.

In questa occasione, l’Ambasciatore ha consegnato al Console Onorario a Porto, Paolo Pozzan, la prestigiosa onorificenza dell’Ordine della Stella d’Italia. Nel ringraziarlo per l’impegno profuso nel concorrere in modo estremamente efficace al coordinamento nel nord del Portogallo delle importanti attività di promozione elaborate nell’ambito del Sistema Italia, Formosa ha enfatizzato l’entusiasmo e lo spirito di iniziativa con cui Pozzan contribuisce al dialogo dell’Italia con le istituzioni locali, nonché lo zelo e la dedizione con cui presta ai connazionali un’assistenza sempre attenta e costante.

“Viva la città di Porto, il Nord del Portogallo e il suo territorio bellissimo, creativo, produttivo e ospitale!”, ha detto l’Ambasciatore Formosa nel messaggio di saluto che ha rivolto alle autorità presenti alla cerimonia.

Scopri di più: <https://www.aise.it/rete-diplomatica/portogallo-lambasciatore-formosa-incontra-i-connazionali-residenti-a-porto/191587/117>